

www.patente.it

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI

SIDA
AutoSoft Multimedia

01 Febbraio 2017
Anno XVI

L'ALBA DI UNA NUOVA ERA

**Novità nel settore della didattica
dell'autotrasporto:
nascono i corsi sul tachigrafo**

*Le autoscuole sono chiamate
ad essumere nuove responsabilità
nel campo della formazione*

La nostra rete di assistenza e consulenza in tutta Italia

Piscitello Rosanna
cell. 335/575379
r.piscitello@patente.it

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
uff. 055/242846 // info@globusnet.it

Moroni Matteo
cell. 335/575378 // m.moroni@patente.it

Studio Sat - Satolli Renato
uff. 070/2343719
cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
cell. 335/8178003
www.marsegliasrl.it
amministrazione@marsegliasrl.it

Mc Office - Capparone Marco
uff. 081/7574123 cell.
392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 fax 095/7335632
cell. 320/6248004
www.mginformatica.biz // info@mginformatica.biz

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216 // giuseppe@infodataweb.com

TP Consulting - Ing. Gentile Gaetano
cell. 327/8262018
inggaetanogentile@gmail.com

Ethere -Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733
cell. 347/5002029
bremal@tin.it



Novità editoriale

Maggiori informazioni su:
www.patente.it

Completamente dedicato alla preparazione
dell'**ESAME ORALE INTEGRATIVO RIMORCHI**
categoria C1E-CE-D1E-DE

Aggiornato con le ultime novità ministeriali e
coordinato con SIDA AULA SUP



A cura di:
Daniele Filippi, presidente di
AutoSoft Multimedia srl

Editoriale

La formalizzazione degli obblighi delle imprese di autotrasporto nei confronti dei loro conducenti, esplicitata nel Decreto Dirigenziale n. 215 del 12 dicembre 2016, ha il grande pregio di valorizzare **le buone prassi** senza imporre nessun obbligo vincolante. Non è cosa da poco: appesantiti come siamo – imprese e privati – da imposizioni procedurali e balzelli fiscali, tutti noi italiani cittadini d'Europa, stiamo facendo fatica a reggere il ritmo della vita moderna, diventando sempre più allergici a tutto quello che **dobbiamo** fare.

Ci sembra di fare già tanto, molto di più di quello che fanno gli altri (extracomunitari, clandestini, evasori, ecc.) ... non è così?

Parlando con i conducenti e gli autotrasportatori veniamo a contatto con una realtà complessa che presenta molte criticità: da qui l'obiezione più comune se sia proprio necessario adempiere ad un determinato obbligo, che va dalla frequenza del corso per rinnovare la CQC alla richiesta di autorizzazione per il trasporto di un carico eccezionale.

Forse quello di cui abbiamo bisogno, adesso, per comprendere meglio le ragioni di tutte queste imposizioni, e cominciare a rispettarle con cognizione di causa, è di cominciare **davvero** a vedere le cose dall'alto da una prospettiva di più largo respiro.

In questo modo forse ci renderemo davvero meglio conto del peso di problematiche globali che ci coinvolgono (tutti quanti nessuno escluso): il traffico, l'inquinamento e gli incidenti stradali, che non solo compromettono la qualità della vita ma hanno **costi sociali altissimi**.

La consapevolezza dell'esistenza di tali problematiche sta alla base della **formazione** del conducente, in quanto essere pensante in grado di incidere sulle problematiche stesse attraverso il suo pensiero e le sue azioni.

Ma la formazione del conducente non può esistere senza che ci sia, alla base, la formazione dei formatori del conducente stesso, ovvero i docenti di scuola guida prima di tutti gli altri.

L'Europa fa appello alla categoria delle autoscuole per favorire le **buone prassi** nel settore dell'autotrasporto: chi ha passione per il proprio lavoro, nel nostro settore, non può che rispondere affermativamente e con entusiasmo. Si è cominciato con la CQC e il tachigrafo, ma c'è da scommettere che vi saranno altri argomenti su cui verrà richiesta una conoscenza più approfondita.

Durante questi mesi stiamo facendo corsi ai formatori in tutta Italia per il corretto uso del tachigrafo. I corsi di SIDA sono gli unici che mettono a disposizione di ogni partecipante un computer su cui è installato il simulatore sul quale è possibile esercitarsi direttamente, anche con l'affiancamento di un *tutor*.

Con gli strumenti adeguati l'insegnante di scuola guida può dunque tenersi aggiornato e affrontare la nuova platea di corsisti con la sicurezza di lavorare bene ottenendo dei risultati concreti e verificabili all'istante, come spiegato in questo nuovo numero.

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Deborah Sormani
d.sormani@patente.it

Cinzia Ballardin
c.ballardin@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

REGGIANI ARTI GRAFICHE srl
Brezzo di Bedero (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in qual-
siasi forma, compresa la messa in
rete, che non siano espressamente
per fini personali o di studio, sono
riservati. Per qualsiasi utilizzo che
non sia individuale è necessaria
l'autorizzazione scritta da parte di
AutoSoft Multimedia Srl.

**Chiuso in redazione il:
20 Febbraio 2017**

In questo numero...

L'alba di una nuova era

Disposizioni dettagliate sui corsi di formazione sul tachigrafo

06

Corsi di formazione sul tachigrafo, tutte le coordinate

Per le autoscuole che vogliono ampliare il proprio raggio di attività

07

Imparare a utilizzare il tachigrafo con il simulatore

Il simulatore serve a prendere confidenza con lo strumento

09

SIDA FormAzienda Tachigrafo

5 buone ragioni per scegliere il simulatore informatico SIDA

11

SIDA Prontuario Tachigrafo

Documento di istruzioni

12

I corsi di SIDA per i formatori

Tutti i dettagli

13

Guida e sonnolenza diurna, un binomio da evitare

Ne parliamo con la dott.ssa Carolina Lombardi

14

Quadricicli leggeri, quad e microcar

Cambiano le definizioni a livello europeo

16

Programma di Marketing esclusivo

Per le autoscuole certificate SIDA

17

News dal web

Corsi sul tachigrafo, uscita la circolare esplicativa

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3476>

Legge sull'omicidio stradale, il primo bilancio è deludente

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3469>

Aggiornato il codice della strada con i nuovi importi delle sanzioni

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3466>

Oscureamento quiz listato A e B

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3442>

Seguici anche su:



La redazione risponde...

Risposte a cura di Valerio Platia

Chi beneficia dell'indennità di accompagnamento può conseguire o rinnovare la patente di guida?

Al riguardo si è da poco espresso il Ministero della Salute, stabilendo che la relazione che sussiste tra indennità di accompagnamento e patente di guida speciale non è determinata dall'erogazione del beneficio economico in sé, ma dalla patologia da cui è affetta la persona richiedente l'idoneità alla guida, non ravvisandosi un'incompatibilità assoluta tra indennità di accompagnamento e titolarità di una patente di guida speciale. In breve, essere beneficiari dell'indennità di accompagnamento non è a priori incompatibile con il conseguimento o il rinnovo di una patente di guida speciale. Infatti, se la patologia della persona richiedente la patente di guida, pur beneficiaria dell'indennità di accompagnamento, è tale da consentire la possibilità di una guida in condizioni di sicurezza per sé e per gli altri, la patente potrà essere concessa o rinnovata. La Commissione Medica Locale, non sulla base di una aprioristica esclusione alla visita dei soggetti che godono di una indennità di accompagnamento, ma sulla base di una valutazione medico legale fatta caso per caso, potrà esprimere un giudizio di idoneità o di inidoneità alla guida.

Sono titolare di un'autoscuola in forma societaria e docente, come insegnante di teoria ed esperto in materia di organizzazione aziendale, dei corsi per il rinnovo della CQC che svolgo presso la mia autoscuola. Secondo voi posso far frequentare detto corso anche al mio socio e ai miei dipendenti (insegnanti e istruttori) titolari di CQC?

Nel silenzio della norma si ritiene che lei possa essere docente nei corsi di rinnovo della CQC espletati nella sua autoscuola anche per il suo socio, collaboratori o dipendenti, in quanto l'unico esplicito divieto è previsto nei corsi di formazione per insegnanti ed istruttori, laddove è vietato ai soggetti accreditati di svolgere corsi di formazione periodica per il personale che faccia parte del proprio corpo docente o che ne abbia fatto parte negli ultimi sei mesi.

Nel parco veicolare della mia autoscuola ho da poco inserito un ciclomotore a due ruote, da utilizzare per gli esami della patente AM, ma ho trovato difficoltà nel far inserire nel contratto di assicurazione la clausola "uso scuola guida", in quanto l'impresa assicuratrice sostiene che ciò sia possibile solo se tale uso risulti anche nella carta di circolazione.

Ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 4, del decreto ministeriale 17 maggio 1995 n. 317, come modificato dal decreto ministeriale 10 gennaio 2014 n. 30, i veicoli utili al conseguimento delle patenti di guida delle categorie AM, A1, A2, A, B1, B, B96, BE e delle patenti speciali, quando sono in dotazione ad un'autoscuola o ad un centro di istruzione automobilistica, possono essere utilizzati per uso privato, a condizione di rinunciare all'agevolazione fiscale sulla tassa di proprietà e che, ove presenti, i doppi comandi siano resi inoperanti. Ne consegue che non è necessario che nella carta di circolazione di tali mezzi risulti obbligatoriamente che il veicolo sia adibito esclusivamente ad uso scuola guida.

Ho sentito dire che è stata da poco modificata la normativa sui seggiolini per il trasporto di bambini in auto, quali sono le novità?

Purtroppo regna sovrana la confusione su ciò che è cambiato, su ciò che cambierà e su quello che invece è rimasto tale e quale per quel che concerne il trasporto in auto di bambini. E' necessario, dunque, fare un po' di chiarezza. Diciamo subito che l'art. 172 del Codice della strada non è stato modificato e, pertanto, continua a prevedere un dettato normativo prioritario, che è quello che "i bambini di statura inferiore a 1,50 m. devono essere assicurati al sedile con un sistema di ritenuta per bambini, adeguato al loro peso, di tipo omologato" (chi viola questa norma è soggetto ad una multa di 81 euro e alla perdita di 5 punti-patente). Ciò premesso, la modifica di cui si parla riguarda solamente l'omologazione di tali dispositivi, allo scopo di ridurre le lesioni in caso di incidenti stradali e, quindi, interessa principalmente i produttori di seggiolini e cuscini ausiliari, i cosiddetti "rialzi", che possono essere con o senza schienale. Con i rialzi senza schienale il bambino non è protetto dagli urti laterali, con tutti i pericoli che questo comporta a causa di fuoriuscite autonome. Da qui la necessità di rivedere la normativa europea in materia di sicurezza in auto e seggiolini. Le due normative di riferimento, cioè la ECE R44/04 (che usa come parametro il peso) e la R129 (che usa invece l'altezza), hanno subito o subiranno nel corso del 2017 delle integrazioni, vediamo allora le principali novità:

- da Gennaio 2017 tutti i bambini con un'altezza inferiore ai 125 cm devono utilizzare un sistema di ritenuta (seggiolino o rialzo) dotato obbligatoriamente di schienale; questo consentirà di posizionare meglio la cintura di sicurezza sulla spalla e sul torace del bambino, per produrre una maggiore sicurezza complessiva. Il rialzo senza obbligo di schienale è previsto per i bambini con un'altezza tra 125 e 150 cm (oltre la quale è obbligatoria la sola cintura di sicurezza). I modelli in commercio di rialzi senza schienale per bambini al di sotto di 125 cm di altezza e precedenti a questo aggiornamento normativo resteranno comunque in vendita fino ad agosto del 2017 e potranno essere ancora usati per un periodo ancora da definire.

- dall'estate 2017 i seggiolini per bambini di altezza compresa fra 100 e 150 cm non dovranno più essere dotati obbligatoriamente del dispositivo ISOFIX o di altri sistemi di ancoraggio, ma i genitori potranno quindi scegliere se installare il seggiolino auto con gli agganci Isofix oppure con le cinture di sicurezza del veicolo.



L'alba di una nuova era

Con il Decreto Dirigenziale 215 del 12 dicembre 2016 e la circolare esplicativa n. 2720 del 13 febbraio 2017 si aprono nuovi orizzonti nel campo della formazione del conducente professionale, che di riflesso condizioneranno e influenzeranno le attività delle imprese di autotrasporto e quelle delle autoscuole.

Sì, perché le autoscuole, insieme alle imprese, sono investite del nuovo ruolo di formatori e di supervisori delle attività del conducente: le autoscuole, prima di altri enti, perché non necessitano di requisiti particolari né devono richiedere particolari nulla osta per organizzare i corsi.

Le nuove norme italiane vanno a chiarire e a esplicitare in modo più dettagliato quello che a livello europeo già era scritto da tempo: **le imprese di autotrasporto sono responsabili della formazione, dell'istruzione e del controllo delle attività del conducente per quanto riguarda il buon funzionamento del tachigrafo.** Il "come" sono responsabili della formazione, è stato chiarito con le nuove norme, che indicano appunto "come" deve essere organizzata la formazione sul tachigrafo: programmi, durata, modalità, docenti e controlli.

I corsi di formazione così "parametrati" non sono obbligatori, ovvero non sono imposti, ma sono

La documentazione dei corsi deve essere conservata a bordo del veicolo, per facilitare il controllo alle autorità di polizia.

Assolvimento degli oneri di formazione

L'obbligo di formazione viene adempiuto con l'organizzazione di appositi corsi di formazione, strutturati come indicato nel D.D. n. 215. I soggetti erogatori dei corsi sono principalmente le autoscuole (si vedano le pagine successive per tutti i dettagli).

Nella circolare n. 2720 si insiste sul concetto della "terzietà" del docente anche nei corsi organizzati direttamente dalle imprese di autotrasporto, favorendo implicitamente, ancora una volta, i soggetti *super partes* come le scuole guida, estranee alle logiche aziendali.

Il Decreto Dirigenziale 215 del 12 dicembre 2016 ha dettato disposizioni molto dettagliate sui corsi di formazione sul tachigrafo e ha individuato nuovi livelli di responsabilità e nuovi ruoli nel campo della sicurezza stradale

sicuramente utili per tutte quelle aziende che vogliono dimostrare di avere assolto ai loro obblighi per evitare di essere coinvolte in procedimenti amministrativi e penali che riguardano la guida dei loro conducenti.

L'art. 174 del codice della strada, al comma 14, prevede infatti una sanzione che va da 327 a 1305 euro per ciascun dipendente che abbia compiuto una violazione sui tempi di guida, se l'impresa non dimostra di essere estranea ai fatti. Ma non solo: quando le autorità di polizia rilevano, nei controlli su strada, frequenti irregolarità, scattano i controlli presso le imprese da parte degli ispettori del lavoro, con una serie di complicazioni che è facile immaginare.

Nella circolare n. 2720 è spiegato che il decreto 215 provvede a fornire "elementi di valutazione uniformi e standardizzati" alle autorità di polizia, al fine di valutare oggettivamente il "corretto adempimento degli oneri di formazione, informazione e controllo" da parte delle imprese, per quanto riguarda il buon funzionamento dei tachigrafi.

Vediamo quali sono questi elementi di valutazione che possono pesare in positivo nel momento dei controlli delle autorità.

Assolvimento degli oneri di istruzione

Alla formazione deve seguire l'istruzione, ovvero al conducente deve essere dato un documento con le indicazioni scritte (**documento di istruzioni**) su come deve comportarsi: il documento costituisce la prova che l'impresa ha assolto ai suoi oneri. Tale documento, che vale un anno e che deve essere controfirmato dal conducente, **può coincidere con il Prontuario Tachigrafo SIDA.**

Assolvimento degli oneri di controllo

Il D.D. n. 215/2016 ha stabilito una procedura di verifica standard "a fini probatori". In pratica l'impresa ogni 90 giorni, oltre a scaricare i dati del tachigrafo, deve fare un **resoconto scritto** che può essere molto breve se le risultanze tachigrafiche sono regolari, ma che dovrà essere più dettagliato e stabilire anche dei provvedimenti disciplinari nel caso le stesse risultanze siano irregolari. Anche il resoconto trimestrale dell'impresa deve essere controfirmato dal conducente e deve essere conservato presso la sede dell'impresa per almeno un anno.

Le autoscuole possono arrivare pronte alle future richieste di erogazione dei corsi, da parte delle imprese, cominciando a studiare la materia, utilizzando per la didattica in aula SIDA Formazienda Tachigrafo e scegliendo di affidarsi a SIDA per tutta la gestione dei corsisti (registri, attestati, documenti di istruzioni).

Corsi di formazione sul tachigrafo, tutte le coordinate

Per le autoscuole che vogliono ampliare il proprio raggio di attività, questa è l'occasione giusta

DESTINATARI

Conducenti che prestano il loro servizio – **a qualsiasi titolo ed in forza di qualsiasi contratto** di lavoro (sono compresi i contratti per prestazioni saltuarie, discontinue, temporanee o "a chiamata") in favore di imprese che operano utilizzando veicoli assoggettati all'obbligo di installazione del tachigrafo.

Sono compresi: i soggetti senza vincolo di subordinazione come famigliari e soci.

Non sono compresi: i responsabili della direzione delle imprese.

SOGGETTI EROGATORI SENZA NECESSITÀ DI ULTERIORI ACCREDITAMENTI.

- tutte le autoscuole, ivi compresi i loro consorzi che svolgono corsi di teoria e guida per il conseguimento delle patenti c.d. superiori (dalla patente C inclusa in poi);
- le autoscuole che abbiano ottenuto il nulla osta ad effettuare i corsi di qualificazione iniziale e periodica per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC);
- i centri di istruzione automobilistica, costituiti da consorzi di autoscuole, che abbiano ottenuto il nulla osta ad effettuare i corsi di qualificazione iniziale e periodica per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC);
- gli enti definiti come "soggetti attuatori" dall'art. 3, comma 2 del D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83 (devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: a) siano di diretta emanazione di associazioni nazionali di categoria presenti in seno al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori ovvero di loro articolazioni territoriali che, all'atto della presentazione del progetto, siano in grado di documentare lo svolgimento di attività formativa nel settore dell'autotrasporto e producano apposita lettera di accreditamento dell'associazione nazionale cui aderiscono; b) costituiscano associazioni temporanee di imprese o associazioni temporanee di scopo comprendenti enti o istituti in possesso dei requisiti di cui alla lettera a) ;
- gli enti accreditati allo svolgimento dei corsi di formazione professionale di 150 ore per i trasporti di viaggiatori e di merci per conto di terzi di cui al decreto del Ministro dei trasporti del 16 maggio 1991, n. 198;
- gli enti accreditati allo svolgimento dei corsi di formazione preliminare di 74 ore riservati alle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi con mezzi di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5t. di cui al Decreto dirigenziale del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del 30 luglio 2012, n. 207;
- le imprese di autotrasporto di merci e di viaggiatori, ivi compresi i consorzi e le cooperative, aventi in organico almeno 35 dipendenti con qualifica di conducente assunti con contratto a tempo indeterminato.

DURATA

La durata minima è fissata in 8 ore e i corsi possono essere suddivisi in moduli della durata minima di 2 ore, anche articolati su più giornate.

PROGRAMMA

Vedi schema pagina seguente.

SEDE

I corsi dovranno tenersi presso la sede indicata nella comunicazione di inizio corso.

I locali utilizzati dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle norme urbanistiche, sanitarie e di sicurezza.

COMUNICAZIONE DI INIZIO CORSO

I soggetti erogatori devono presentare la comunicazione di inizio corso in conformità all'allegato 4 del D.D. n. 215; la comunicazione va indirizzata alla DGT del MIT competente in relazione alla sede dei locali dove saranno tenuti i corsi.

La comunicazione deve essere inviata esclusivamente a mezzo **posta certificata** almeno tre giorni lavorativi prima dell'inizio del corso pena l'invalidità del corso stesso. Se ci sono dei cambiamenti (sedi, docenti, ecc.) questi vanno comunicati subito via mail, anche perché eventuali difformità rispetto alla comunicazione iniziale possono invalidare il corso e i relativi certificati rilasciati.

DOCENTI SENZA NECESSITÀ DI ULTERIORI ACCREDITAMENTI

La circolare n. 7720 sottolinea che i docenti rappresentano la figura di riferimento. Possono svolgere attività di docenza:

- a) soggetti abilitati come insegnanti o come istruttori di autoscuola per le patenti superiori. Gli estremi delle abilitazioni possedute dai docenti dovranno essere indicati all'atto della comunicazione di inizio corso e dovranno essere riportati sull'attestato di frequenza rilasciato a fine corso.
- b) soggetti abilitati all'insegnamento nei corsi per il conseguimento della CQC, compresi gli esperti aziendali.
- c) funzionari del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche in quiescenza, già abilitati come esaminatori nei corsi per il conseguimento delle patenti superiori e della CQC, oltre a soggetti già individuati come docenti o esperti nei corsi di specializzazione sul tachigrafo con atto del Capo del Dipartimento.

Normativa di riferimento

Circolare MIT n. 2720 del 13 febbraio 2017

Decreto Dirigenziale MIT n. 215/2016

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

I soggetti erogatori devono acquisire copia del documento di identità dei partecipanti e dei docenti e tenere un registro del corso.

Il registro sarà composto di quattro sezioni: una prima sezione contiene informazioni generali sul soggetto erogatore, una seconda sezione è costituita dal registro di iscrizione con l'elenco degli allievi iscritti in ordine alfabetico, una terza sezione consiste nel registro di presenza e di frequenza con l'obbligo di firma all'inizio e alla fine delle lezioni, una quarta sezione comprende il registro dei certificati di partecipazione al corso ovvero l'elenco dei partecipanti al corso stesso. Il docente è responsabile dell'accertamento delle presenze. I partecipanti al corso non possono fare nemmeno un'ora di assenza e non possono recuperare le eventuali ore perse: devono ri-frequentare l'intero corso per ottenere l'attestato finale.

Allegato 1 al Decreto n. 215 del 12 dicembre 2016

PROGRAMMA DEI CORSI DI FORMAZIONE SUL TACHIGRAFO.

- 1.** Evoluzione della normativa dal Regolamento (CEE) n. 1463/70 al Regolamento (UE) n. 165/2014. Brevi cenni delle normative che hanno regolato e che regolamentano l'uso del tachigrafo e ne disciplinano le caratteristiche costruttive con particolare attenzione ai più recenti Regolamenti (CEE) n. 3821/85 e (UE) n. 164/15. Obbligo dell'uso del tachigrafo. Esenzioni.
- 2.** Brevi cenni sul Regolamento (CE) n. 561/06. Disciplina dei tempi di guida e di riposo - Esenzioni - Certificazioni - Deroghe.
- 3.** Evoluzione tecnologica: dall'analogico al digitale. Descrizione delle tipologie meccaniche degli strumenti di registrazione. Avvento del tachigrafo digitale.
- 4.** Uso del tachigrafo analogico. Descrizione dell'apparecchio e del foglio di registrazione (disco) e loro corretto uso.
- 5.** Uso del tachigrafo digitale. Modelli, tipologie e descrizione della struttura dell'impianto del tachigrafo digitale.
- 6.** Le carte tachigrafiche: descrizione dei vari tipi di carte e loro corretto uso.
- 7.** Caratteristiche e funzionalità del tachigrafo digitale.
- 8.** Lettura ed interpretazione delle stampe e dei pittogrammi del tachigrafo digitale.
- 9.** **Attività con simulatore di casi reali con strumenti adeguati per la pratica delle competenze acquisite.**
- 10.** Responsabilità amministrativa e penale a carico dei soggetti che circolano o mettono in circolazione veicoli sprovvisti di tachigrafo ovvero con tachigrafo manomesso o non funzionante.

CERTIFICATO INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

Il certificato deve essere conforme al facsimile dell'allegato 5 del D.D. n. 215 e vale 5 anni. Deve essere rilasciato in triplice originale. I conducenti che hanno l'attestato, nel momento in cui dovessero cambiare lavoro, possono ripresentarlo (in originale) al nuovo datore di lavoro che non è dunque obbligato ad avviare l'attività di formazione per loro. Il certificato deve essere sottoscritto dal docente, in modo leggibile, e deve riportare gli estremi dell'abilitazione del docente stesso.

COMUNICAZIONE DI FINE CORSO

Il soggetto erogatore, entro 30 giorni dalla data di fine corso, deve comunicare a mezzo posta certificata i nominativi dei partecipanti cui è stato rilasciato il certificato.

**10 moduli
in 8 ore**

Il materiale didattico sviluppato da SIDA per i corsi sul buon funzionamento del tachigrafo



IN AULA

SIDA FORMAZIENDA TACHIGRAFO

- strutturato in 8 ore
- conforme ai 10 punti del programma ministeriale
- dotato di **simulatore informatico, obbligatorio nei corsi**

REGISTRI E MODULISTICA



AL CONDUCENTE

CERTIFICATO INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

- DOCUMENTO DI ISTRUZIONI**
- SIDA PRONTUARIO TACHIGRAFO

Imparare a utilizzare il tachigrafo con il simulatore

Il tachigrafo, è noto, può essere analogico o digitale, ma il modello digitale sta per prendere il sopravvento su quello analogico perché più affidabile e meno soggetto a manomissioni. Mentre nell'analogico il funzionamento è relativamente semplice, nel digitale certe operazioni possono risultare macchinose e difficili, specialmente per chi ha poca dimestichezza con il computer.

Ormai il computer e la tecnologia digitale fanno parte della vita di tutti, questa è la realtà.

Si usa il computer per essere veloci, precisi, comodi, e per tanti altri motivi. Ma a volte si usa il computer anche se in realtà non si ha nessuna voglia di farlo, perché è obbligatorio per legge.

Anche nel caso dell'autista professionale, la realtà è questa: volente o nolente, il tachigrafo deve imparare a usarlo, e anche bene e nel dettaglio, conoscendo i tempi di guida e di riposo, tutte le deroghe possibili, i dati da far conoscere alle autorità all'atto dei controlli su strada, e così via.

Il conducente che conosce correttamente i suoi diritti e i suoi doveri, in tema di guida e di riposo, è un conducente sicuramente più preparato e consapevole dei rischi che corre quando guida in condizioni non idonee.

Ben venga dunque l'obbligo di una formazione adeguata sul tachigrafo: per diffondere la cultura della legalità, abituare gli utenti alle nuove tecnologie, fare cultura stradale. Perché in una società che sta facendo nascere più macchine che uomini, una formazione teorica e tecnica sull'uso di determinati strumenti ormai è diventata fondamentale.

Nel programma ministeriale dei corsi di formazione, è specificato a chiare lettere l'obbligo di utilizzare un simulatore per spiegare correttamente il funzionamento del tachigrafo.

Come mai?
Il simulatore serve a prendere confidenza con lo strumento senza fare errori

Come chi utilizza determinate attrezzature da lavoro è obbligato a ricevere un corretto training - teorico e tecnico - su di esse, così chi utilizza il tachigrafo è obbligato a saperne logica e funzionamento.

Attraverso l'allenamento su un adeguato simulatore che ne riproduce le funzionalità interamente, senza nessun altro rischio, si ha modo di familiarizzare con la nuova tecnologia **a costo e rischio zero**. Come il pilota aeronautico si esercita sul simulatore prima di mettersi alla guida di un velivolo, così anche il conducente professionista si esercita sul simulatore prima di inserire dati nell'apparecchio reale.

I simulatori avranno sempre più importanza nella nostra società, perché "addestrano" all'uso corretto delle macchine, sempre più presenti nella vita di tutti.

IL SIMULATORE PERCHÈ ...

INSEGNA FACENDO VEDERE

Per fare capire il reale funzionamento di qualsiasi processo legato al tachigrafo, non c'è miglior modo che **DIMOSTRARLO** ovvero farlo vedere, con esempi pratici, personalizzati e interattivi.

Non ci credi? Vai sul nostro canale Youtube SIDA Autosoft Multimedia dove sono presenti 3 video dimostrativi che riguardano la gestione del tempo, la stampa dinamica e la funzione OUT, anche se c'è molto altro ancora...



ABBATTE LE BARRIERE LINGUISTICHE

Per insegnare a conducenti stranieri, la soluzione migliore è rappresentata dai simulatori che superano tutte le barriere linguistiche e mostrano esattamente (senza dilungarsi in spiegazioni testuali) i singoli passi delle informazioni da registrare senza "aspettare" il passare del tempo dei tachigrafi reali.



FA RISPARMIARE MINUTI PREZIOSI

I tachigrafi digitali controllano i singoli minuti di guida dei conducenti professionali, con l'obiettivo di fare loro rispettare i tempi di riposo e di diminuire gli incidenti stradali dovuti a stanchezza.

Tanti minuti di guida non effettiva in una giornata, si sommano sottraendo tempo di viaggio alla guida professionale; per questo è importante insegnare, o meglio, FAR VEDERE la logica interna dell'apparecchio, in modo da sfruttarlo al meglio anche per le proprie legittime esigenze di riposo e di svago.



SIDA
FormAzienda
Tachigrafo, è
allineato al
programma
ministeriale,
è articolato in
8 ore di lezione
e contiene il
SIMULATORE
obbligatorio

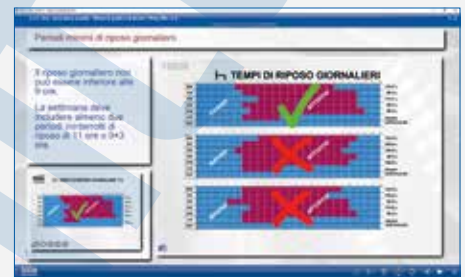
SIDA FormAzienda Tachigrafo è il nuovo software multimediale di supporto ai docenti per la formazione in aula che affronta in modo **completo tutti i 10 punti del programma** definito dall'allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 215 del 12/12/2016 e permette di esaurire le **8 ore di lezione** previste per i conducenti in modo coinvolgente e formativo.

Lo "stile" delle lezioni (immagini e animazioni di spiegazione, ordine, durata e interesse degli argomenti) è stato ampiamente testato in questi mesi durante i corsi realizzati da SIDA in tutta Italia.

Chi già utilizza gli altri player di SIDA riconosce la presenza delle stesse funzionalità di base (doppia pagina con contenuto esteso/sintetizzato, zoom delle immagini, proiezione di animazioni e filmati, navigazione semplificata con la barra spaziatrice) per una agevole fruizione dei contenuti testuali.



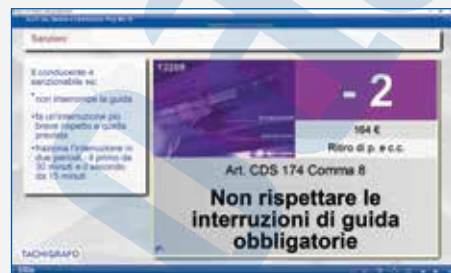
La doppia pagina con contenuto esteso/sintetizzato permette al docente di arrivare in aula sempre "pronto sul pezzo"



Animazioni semplici per spiegare passo passo i doveri di legge, con tanti esempi pratici tratti dalla realtà: una didattica efficace si basa anche su questo concetto

La materia del tachigrafo è affrontata in modo che sia di reale interesse e utilità per gli autisti, affrontando nel dettaglio la problematica dei tempi di guida e di riposo con tutte le possibili

deroghe al riguardo e entrando nel merito degli adempimenti di legge con esempi pratici e grafiche di sicura comprensione e riproducibilità. Per eventuali approfondimenti è disponibile anche una sezione contenente tutta la normativa di riferimento per esteso (direttive, decreti, circolari).



Le infrazioni più comuni e le conseguenze di legge: è la concretezza a dare valore ai corsi indirizzati ad una platea adulta

Il player contiene al suo interno il **simulatore informatico del tachigrafo digitale**, che permette all'insegnante di fare esempi pratici dell'uso dello strumento reale.

Il simulatore informatico delle varie versioni del tachigrafo digitale è un software unico nel suo genere sul mercato, studiato e realizzato in collaborazione con **VDO**.

Lo strumento offre la possibilità di apprendere le seguenti funzionalità del vero tachigrafo: cambio attività, scelta della lingua, modifica paese di partenza/arrivo, modifica ora locale, solare, legale e UTC, inserimento manuale dei

dati, funzione treno/traghetto, funzione guida in out of scope, gestione delle stampe dinamiche conducente/veicolo, eccesso di velocità e V-profilo.

Utilizzare il simulatore informatico richiede un minimo di studio preliminare, ragione per cui Autosoft SIDA invita tutti i docenti, interessati a organizzare corsi sul buon funzionamento del tachigrafo per gli autisti, a iscriversi ai **CORSI SIDA PER FORMATORI** per prepararsi in modo tecnicamente efficace sul prodotto da utilizzare poi, in completa autonomia, in aula.

Le versioni del simulatore 1.3, 2.0, 2.1 e 2.2 rappresentano perfettamente le caratteristiche tecniche dei tachigrafi VDO in particolare:

- la "Regola del minuto"
- il "VDO counter"

- la "funzione OUT"
- la funzione "TRENO/TRAGHETTO"

5 buone ragioni per scegliere il simulatore informatico di SIDA FormAzienda Tachigrafo

I Gestisce il tempo: l'utente può spostare l'ora anche per più giorni, in questo modo il fattore tempo non è più un ostacolo e si possono simulare la guida e/o le altre attività per tutto il tempo desiderato



VDO

II È sviluppato in collaborazione con VDO, azienda multinazionale leader nella produzione di tachigrafi professionali



III Permette di esercitarsi su diversi modelli - così come avviene nella realtà dell'autista che può guidare su diversi veicoli con differenti versioni di tachigrafo - in quanto riproduce il funzionamento di ben 4 tachigrafi digitali VDO:

versioni 1.3



versioni 2.0



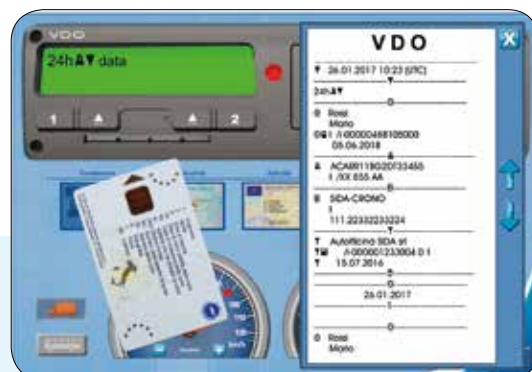
versioni 2.1 e
versioni 2.2



IV Simula tutte le operazioni del conducente: cambio attività, scelta della lingua, modifica paese di partenza/arrivo, modifica ora locale, solare, legale e UTC, inserimento manuale dei dati, funzione treno/traghetto, funzione out of scope



V Simula la stampa degli scontrini richiesti in caso di controlli delle forze dell'ordine; gestione delle stampe dinamiche del conducente, del veicolo, eccesso di velocità, ecc.





Il documento di istruzioni più semplice: SIDA Prontuario Tachigrafo

Il Prontuario Tachigrafo è il manuale dedicato ai conducenti professionali completo di DVD con esercitazioni interattive che SIDA consiglia di consegnare ai partecipanti dopo il corso.

Con questa pubblicazione realizzata a **"domande e risposte"** (domande frequenti da parte degli autisti con relative risposte da parte dei professionisti) si provvede ad **assolvere all'obbligo di "istruzioni adeguate"** per il conducente, presente nella normativa, spiegando la materia in modo semplice e completo, con l'aiuto di molte immagini, schemi e vignette e di un DVD, per passare in modo divertente e istruttivo dalla teoria alla pratica.

Il linguaggio utilizzato nel prontuario è **volutamente semplice**, per essere comprensibile anche a chi ha un basso livello di scolarizzazione o a chi non conosce bene la lingua italiana.

I contenuti sono presentati in modo completo ma efficace e sono seguiti dall'esercitazione pratica – facoltativa – da effettuare sul DVD.

Il DVD contiene 19 esercitazioni interattive che permettono di verificare le conoscenze acquisite in modo altrettanto facile e soddisfacente.

Le esercitazioni sono strutturate in due livelli: nel primo livello l'esercitazione è guidata passo per passo, in modo da permettere all'utente di familiarizzare con il computer e con la logica del programma.

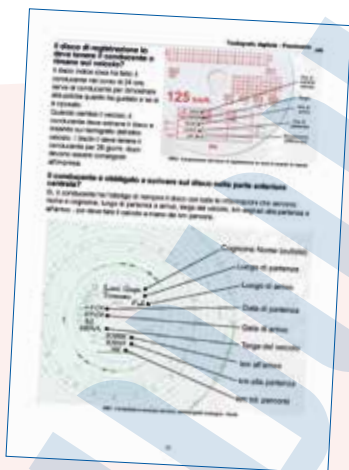
Nel secondo livello l'esercitazione è invece libera per consentire all'utente una maggiore "indipendenza" nell'uso dello strumento.

Argomenti trattati nel prontuario:

- Normativa comunitaria
- Normativa sociale con tempi di guida e di riposo
- Tempi di lavoro
- Controlli e verifiche
- Uso del tachigrafo analogico
- Uso del tachigrafo digitale
- Carte tachigrafiche e scarico dati
- Pittogrammi
- Stampe
- Sanzioni

Argomenti trattati nelle esercitazioni interattive:

- Regola del minuto
- Calcolo dell'ora UTC
- Correzione dell'ora UTC
- Modifica dell'ora locale
- Cambio attività
- Cambio lingua
- Inserimento del paese di arrivo
- Inserimento manuale del periodo di riposo
- Attivazione della funzione traghetto/treno
- Attivazione/Disattivazione della funzione OUT
- Compilazione manuale disco tachigrafo analogico
- Compilazione manuale retro stampa tachigrafo digitale
- Stampa delle 24 ore di attività del conducente



Tutte le operazioni obbligatorie per l'autista sono indicate nel dettaglio con l'aiuto di immagini e schemi



Le operazioni sul tachigrafo vengono spiegate per iscritto e verificate con le esercitazioni interattive



I testi sono volutamente semplici e sintetici per far capire all'autista "chi deve fare che cosa"



I CORSI DI SIDA PER I FORMATORI

SIDA organizza corsi di formazione professionale rivolti a formatori, insegnanti di autoscuole, preposti e consulenti aziendali dedicati al buon funzionamento del tachigrafo.

I corsi professionali organizzati da SIDA FORMAZIONE in stretta collaborazione con VDO si articolano in due livelli: il I° livello consiste nella formazione dedicata ai formatori che insegneranno ai conducenti, mentre il II° livello include la formazione dedicata ai docenti per formare preposti, flotte e consulenti aziendali tenuti da formatori VDO.

I corsi di SIDA sono gli UNICI che mettono a disposizione di ogni partecipante un computer su cui è installato il software del simulatore informatico SIDA e che quindi permettono di provare realmente delle **"attività con simulatore di casi reali per la pratica delle competenze acquisite"** come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 215 del 12 dicembre 2016, nel punto 9



dell'allegato 1.

Negli scorsi mesi sono già stati realizzati i corsi di 1° livello nelle principali città d'Italia: Milano, Roma, Padova, Firenze, Rimini, Caserta, Pescara, Bari, Oristano. Questi corsi hanno mostrato come l'insegnamento in aula coadiuvato dall'uso dei simulatori informatici rappresenta la formula vincente per un apprendimento efficace.

A febbraio inizieranno a Milano, Padova, Roma, Firenze e Rimini anche i corsi di 2° livello dedicati a preposti, flotte e consulenti aziendali tenuti da formatori VDO.



CORSI PER
FORMATORI
CON
FORMAZIENDA



CORSI PER
CONDUCENTI
CON
FORMAZIENDA



Guida e sonnolenza diurna, un binomio da evitare

Da quando l'OSAS è stata riconosciuta come una patologia ostativa alla guida, c'è molta più attenzione su questa sindrome, su come riconoscerla e come curarla. Ne parliamo con la dott.ssa Carolina Lombardi, responsabile del Centro di Medicina del Sonno presso l'Istituto Auxologico di Milano.



Dottorssa Lombardi, ci spiega in parole semplici che cos'è l'OSAS?

La Sindrome delle Apnee Ostruttive nel Sonno è una patologia caratterizzata da russamento interciso da "pause respiratorie", le cosiddette apnee ostruttive, durante le quali si ha una chiusura transitoria e reversibile delle prime vie aeree che si ripete anche molte volte durante il sonno e che si associa a riduzione dei valori di ossigeno nel sangue, stress cardiovascolare e frammentazione del sonno notturno.

Quali sono i sintomi della malattia?

Il più importante è sicuramente il russamento del quale molto spesso si lamenta più che altro il compagno/la compagna di letto. Il paziente con OSAS inoltre può riferire frequenti risvegli durante la notte talvolta associati a sensazione di mancanza d'aria o tachicardia, sudorazione notturna, bisogno di alzarsi per urinare durante la notte, attività motoria in sonno, cefalea e sensazione di bocca secca al risveglio, difficoltà di concentrazione e/o di memoria, sonnolenza diurna.

Come si effettua la dia-

gnosi? Quali esami servono?

Il primo passo per la diagnosi è un'attenta raccolta anamnestica volta ad identificare i sintomi tipici del disturbo, i potenziali fattori di rischio e le possibili complicanze già in atto. Occorre poi effettuare un esame obiettivo e la misurazione di parametri vitali mirati ad identificare la presenza di obesità, di alterazioni delle prime vie aeree (aumento di volume delle tonsille, della lingua, dell'ugola o del palato; alterazioni delle dimensioni o della posizione di mandibola o mascella ne sono gli esempi principali) di ipossipemia diurna o di ipertensione arteriosa.

Qualora sulle base di questi elementi il sospetto clinico di un disturbo del respiro nel sonno sia significativo si dovrà procedere con un esame strumentale che si chiama genericamente polisinnografia e che può essere eseguito con sistemi di diversa complessità che vengono scelti sulla base delle caratteristiche del paziente stesso.

I sistemi più largamente utilizzati e che spesso sono sufficienti per far diagnosi di OSAS sono i sistemi di monitoraggio cardio-respiratorio che registrano durante il sonno l'attività respiratoria del soggetto (cioè passaggio di aria dal naso, movimenti respiratori di torace ed addome, ossigeno nel sangue), l'elettrocardiogramma e la posizione del corpo.

Come mai l'OSAS è stata riconosciuta come una patologia ostativa alla guida?

L'applicazione della nor-

mativa europea anche in Italia è stato un passaggio fondamentale nell'implementazione della sicurezza alla guida.

L'OSAS infatti si associa in molti casi a sonnolenza diurna che è a sua volta potenzialmente legata ad incidenti alla guida da colpo di sonno vero e proprio o anche da riduzione della capacità attentiva o allungamento dei tempi di reazione di fronte ad un ostacolo.

Gli autisti affetti dall'OSAS possono continuare a guidare?

L'OSAS è una patologia diagnosticabile e curabile e nel momento in cui un soggetto che ne soffre esegue le procedure necessarie per una corretta impostazione ed aderenza della terapia specifica la sua abilità alla guida può essere paragonabile a quella della popolazione generale.

Si può guarire da questa patologia?

Questa patologia può essere legata a diverse cause tra cui le più frequenti sono l'obesità e le alterazioni morfostrutturali delle prime vie aeree; non guarisce spontaneamente ma se si identificano correttamente le cause e si impostano delle terapie adeguate (dimagrimento in caso di obesità, procedure chirurgiche in casi selezionati sulla base delle caratteristiche anatomiche delle prime vie aeree) unitamente alla modifica di stili di vita scorretti (sedenta-

rietà, abitudini alimentari scorrette e assunzione di alcool) la possibilità di un significativo miglioramento è reale.

La cosa fondamentale è sospettare questa patologia, eseguire accertamenti adeguati ed attenersi alle terapie prescritte.

Quanto costa fare uno screening presso la vostra struttura?

L'accesso agli accertamenti nella nostra struttura può essere fatto tramite il sistema sanitario nazionale, in regime di solvenza o in convenzione con fondi e assicurazioni, con costi e liste di attesa differenti.

Qual è il costo minimo per verificare una sospetta OSAS?

Le valutazioni minime sono una visita di Medicina del Sonno ed una polisinnografia con costi differenti a seconda che si approccino con il sistema sanitario nazionale, in regime di solvenza o in convenzione con fondi e assicurazioni.



Dal 2017 cambiano i codici della patente

L'armonizzazione dei codici unionali procede di pari passo con l'evoluzione tecnologica



il codice 95 non è cambiato

Il decreto ministeriale del 4 novembre 2016 ha recepito la direttiva UE n. 2015/653 modificando l'elenco dei codici unionali relativi alle prescrizioni tecniche sulla patente, a partire dallo scorso 31 gennaio.

Nella premessa della direttiva 2015/653 si legge della necessità di aver dovuto aggiornare codici e sottocodici "alla luce del progresso tecnico e scientifico, soprattutto in materia di adattamenti del veicolo e di supporto tecnico per i conducenti disabili", dunque le modifiche sono dovute a un necessario adeguamento alla realtà del mercato e della tecnologia.

La modifica ha comportato la riscrittura di alcune voci e l'ingresso di nuovi codici. Dal momento che gli addetti al settore devono però lavorare sia su patenti rilasciate ex novo che su patenti rilasciate in passato, i codici vecchi e nuovi devono continuare a coesistere.

Gli addetti (autoscuole/agenzie, UMC, medici, ASL e CML) chiamati a compilare il campo relativo alle prescrizioni tecniche dovranno perciò fare attenzione alla data di riferimento, perché a seconda di tale data cambia anche il codice.

La data di riferimento è, per richieste inserite da ufficio provinciale, la DATA DI PRESENTAZIONE DOMANDA, per prenotazioni di richiesta patente inserite da autoscuole o agenzie, la DATA INSERIMENTO PRENOTAZIONE, per i rinnovi patente la DATA VISITA MEDICA.

La tabella complessiva dei codici è la seguente, tratta dalla nota ministeriale del 26 gennaio 2017.

Si tenga presente che qui sono riportate solo le prescrizioni tecniche di interesse per le autoscuole e/o agenzie mentre sono cambiati anche alcuni codici relativi alle modifiche del veicolo e alle questioni amministrative, codici che però sono gestiti più direttamente dalle Motorizzazioni.

Per chi volesse vedere la tabella completa dei codici vecchi e nuovi, è stata pubblicata una pagina apposita al link: <http://www.patente.it/attualita/2017-cambiano-codici-patente?idc=3451>

Codifica comunitaria	Codifica interna MCTC	Descrizione prescrizione tecnica
01	7	CORREZIONE DELLA VISTA E/O PROTEZIONE DEGLI OCCHI
0101	L	OCCHIALI
0102	C	LENTI A CONTATTO
0103	J	LENTE PROTETTIVA (FINO A 31.12.2016)
0104	O	LENTE OPACA (FINO A 31.12.2016)
0105	B	OCCLUSORE OCULARE
0106	M	OCCHIALI O LENTI A CONTATTO
0107	6	AIUTO OTTICO SPECIFICO (DA 1.1.2017)
02	T	APPARECCHI ACUSTICI/AIUTO ALLA COMUNICAZIONE
0201	U	PROTESI UDITIVA AD UN ORECCHIO (FINO A 31.12.2016)
0202	V	PROTESI UDITIVA AD ENTRAMBE LE ORECCHIE (FINO A 31.12.2016)
03	A	PROTESI/ORTOSI AGLI ARTI
0301	H	PROTESI/ORTOSI AD UN ARTO SUPERIORE
0302	I	PROTESI/ORTOSI AD UN ARTO INFERIORE
61	K	GUIDA IN ORARIO DIURNO (DA 1.1.2017)

Codifica comunitaria	Codifica interna MCTC	Descrizione prescrizione tecnica
62	V	PERCORSO LIMITATO (DA 1.1.2017)
63	W	GUIDA SENZA PASSEGGERI (DA 1.1.2017)
64	0	VELOCITA' DI GUIDA LIMITATA (DA 1.1.2017)
65	1	GUIDA ACCOMPAGNATO DA TITOLARE DI PATENTE (DA 1.1.2017)
66	2	GUIDA SENZA RIMORCHIO (DA 1.1.2017)
67	3	GUIDA NON AUTORIZZATA IN AUTOSTRADA (DA 1.1.2017)
68	4	NIENTE ALCOOL (DA 1.1.2017)
69	5	GUIDA LIMITATA A VEICOLI CON ALCOLOCK (DA NON UTILIZZARE)
0501	D	GUIDA IN ORARIO DIURNO (FINO A 31.12.2016)
0502	E	PERCORSO LIMITATO (FINO A 31.12.2016)
0503	F	GUIDA SENZA PASSEGGERI (FINO A 31.12.2016)
0504	G	VELOCITA' DI GUIDA LIMITATA (FINO A 31.12.2016)
0505	P	GUIDA ACCOMPAGNATO DA TITOLARE DI PATENTE (FINO 31.12.2016)
0506	Q	GUIDA SENZA RIMORCHIO (FINO A 31.12.2016)
0507	R	GUIDA NON AUTORIZZATA IN AUTOSTRADA (FINO A 31.12.2016)
0508	Z	NIENTE ALCOOL (FINO A 31.12.2016)

Quadricicli leggeri, quad e microcar: cambiano le definizioni a livello europeo

Con l'entrata in vigore del Regolamento europeo 168/2013 è stata ridefinita la categoria dei quadricicli L6e, portando a 6 kW la potenza massima dei quadricicli appartenenti alla sottocategoria L6e-b. La conseguenza più evi-

dente, nel settore delle autoscuole, è stata l'abolizione di alcuni quiz dal listato ministeriale per il conseguimento delle patenti di guida del gruppo AB (si veda il box dedicato) in quanto non più aggiornati. L'Ufficio R&S di SIDA ha

provveduto non solo ad eliminare dai prodotti distribuiti i quiz in oggetto, ma anche ad aggiornare tutta la grafica relativa all'argomento. Anche se il Ministero non ha ancora provveduto a realizzare nuove doman-

de al proposito, a titolo informativo vi presentiamo la nuova categoria L6e dei quadricicli leggeri con relative sottocategorie e sotto-sottocategorie, ricordando che tutti i quadricicli leggeri si possono guidare con la patente AM.

L6E

QUADRICICLO LEGGERO

Quattro ruote; velocità massima per costruzione del veicolo ≤ 45 km/h; massa in ordine di marcia ≤ 425 kg e cilindrata ≤ 50 cm³ se un motore AC, o cilindrata ≤ 500 cm³ se un motore AS fa parte del sistema di propulsione del veicolo; dotato di un massimo di due posti a sedere, incluso il sedile del conducente.

L6E-A



QUAD DA STRADA LEGGERO

- si tratta di un quadriciclo leggero con CARROZZERIA APERTA

Potenza nominale continua o netta massima $\leq 4\ 000$ W.

L6E-B

QUADRICICLO LEGGERO

Abitacolo chiuso per conducente e passeggero accessibile al massimo da tre lati; potenza nominale continua o netta massima $\leq 6\ 000$ W.

L6E-BP

QUADRICICLO LEGGERO PER IL TRASPORTO DI PASSEGGERI

- si tratta della cosiddetta MICROCAR

Veicolo L6e-B progettato principalmente per il trasporto di passeggeri



L6E-BU

QUADRICICLO LEGGERO PER SCOPI COMMERCIALI

Progettato esclusivamente per il trasporto di merci con un piano di carico approssimativamente piano e orizzontale



I quiz eliminati dal listato d'esame per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie A1, A2, A, B1, B, BE. (circolare prot. 674/8.7.6 dell'11 gennaio 2017)

01025)

V02) I quadricicli leggeri a motore con motore Diesel hanno potenza pari o inferiore a 4 kW

V03) I quadricicli leggeri con motore elettrico hanno potenza inferiore o uguale a 4 kW

20004)

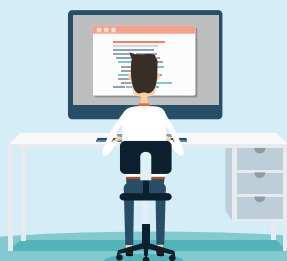
V06) La patente AM abilita alla guida di ciclomotori con motore elettrico di potenza non superiore a 4 kW

20008)

V02) La patente di categoria B1 abilita a condurre i quadricicli non leggeri di massa a vuoto non superiore a 400 chilogrammi (550 chilogrammi per veicoli destinati al trasporto merci), esclusa la massa delle batterie per i veicoli elettrici, e con potenza massima non superiore a 15 kW

Programma di Marketing 2017 - 2018

per le autoscuole certificate "SIDA"



A partire dal 2017, SIDA Autosoft Multimedia dà avvio ad un **programma di marketing dedicato alle autoscuole clienti, ovvero alle autoscuole che hanno acquistato uno o più prodotti software SIDA.**

SIDA intende utilizzare la piattaforma web PatenteONLINE e i relativi canali Social, dedicati ai candidati e agli autisti, per dare visibilità alle autoscuole che hanno scelto il sistema didattico SIDA.

Essere visibili su www.patenteonline.it e sui suoi canali Social significa avere a disposizione un importante canale

pubblicitario **gratuitamente.**

Oggi le autoscuole si trovano ad operare in un mercato sempre più competitivo e in cui nuovi operatori entrano proponendo soluzioni aggressive e "low cost" (prezzi bassi); l'unica possibilità per le autoscuole per continuare ad operare con successo nel medio periodo è quella di essere sempre più **PROFESSIONALI, CONTINUAMENTE AGGIORNATI E VISIBILI AL PROPRIO TARGET DI RIFERIMENTO** (potenziali candidati alla patente).

I numeri di **patente ONLINE**



245 mila
utenti ogni anno



5,3 milioni
visualizzazioni di pagina
nell'ultimo anno



i canali social dedicati

L'Autoscuola Certificata SIDA sceglie il **SISTEMA DIDATTICO SIDA** perché:

- 1** il **sistema didattico SIDA integra perfettamente la parte EDITORIALE (manuali) con quella INFORMATICA** (software interattivi per l'insegnamento in aula e l'apprendimento in remoto); sia la parte editoriale che quella informatica viene sviluppata e realizzata internamente;
- 2** è completo di **software interattivi e multimediali** sia per l'insegnamento in aula che per l'apprendimento a casa dei candidati, realizzati da SIDA;
- 3 non invecchia mai**, non diventa obsoleto come tanti altri sistemi didattici presenti sul mercato; la piattaforma informatica di SIDA viene **CONTINUAMENTE aggiornato** in modo automatico recependo continuamente tutte le nuove normative;
- 4** ha un **team di esperti costantemente a disposizione delle autoscuole** per qualsiasi domanda e da cui accolgono consigli e i suggerimenti; un team di esperti che costantemente fornisce **gratuitamente** informazioni attraverso il suo sito internet e il suo trimestrale www.patente.it;
- 5** ha una **gamma di prodotti completa** che include tutte le tipologie di patenti, permettendo alle autoscuole di ampliare il loro business; ma non solo, grazie alle sue competenze, **individua nuove opportunità di business per i suoi clienti** e gli crea gli strumenti per realizzarle.

Anche se il "passaparola" rimane la prima e più importante forma di promozione, è fondamentale utilizzare ogni nuovo strumento per aumentare la propria visibilità.

Autoscuole Cittiglio - sede di Laveno Mombello



SIDA promuove
la tua autoscuola
gratuitamente

La modalità dettagliate del Programma di Marketing verranno inviate direttamente alle autoscuole clienti.

Guida del trattore, entro quando conseguire l'abilitazione

Chiunque utilizza trattori agricoli e forestali deve, ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 81/08, essere in possesso di una formazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

Tale formazione è attestata dall'abilitazione all'uso, in vigore, per i lavoratori del settore agricolo, dal 31/12/2015, con scadenze diverse a seconda del tipo di formazione già esistente.

I corsi, le cui modalità esecutive sono definite dall'accordo stato-regioni del 22 febbraio 2012, possono essere organizzati da soggetti formatori pubblici (Regioni e Provincie autonome, Ministero del lavoro, INAIL), associazioni datoriali, ordini professionali e soggetti privati accreditati, **tra cui le autoscuole.**

I corsi prevedono l'effettuazione di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche da effettuarsi in un campo prove. Le lezioni teoriche consistono in 1 modulo giuridico di 1 ora e in 1 modulo tecnico di 2 ore, mentre i moduli pratici sono due, uno per i trattori a ruote e uno per i trattori a cingoli, di 5 ore ciascuno. Ogni modulo prevede una verifica finale con un questionario a risposta multipla. L'abilitazione ha validità di 5 anni e dovrà essere rinnovata mediante un corso di aggiornamento di almeno 4 ore.

Nuovo software

SIDA Work-Trattori

Contiene materiale didattico per le lezioni teoriche e per la verifica finale obbligatoria.



CHI E QUANDO DEVE CONSEGUIRE L'ABILITAZIONE PER LA GUIDA DI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI

Legge 9.8.2013, n. 98, modificata dall'art. 8 comma 5-bis Legge 27.2.2015, n. 11

LAVORATORI DEL SETTORE AGRICOLO CHE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2015:	Corso di formazione	Corso di aggiornamento (ogni 5 anni)
Sono GIÀ addetti alla conduzione del trattore agricolo o forestale, ma NON hanno nessuno dei requisiti (esperienza documentata* o formazione)	entro il 31 dicembre 2017	entro 5 anni dall'avvenuta formazione
NON sono addetti alla conduzione del trattore agricolo o forestale e NON hanno nessuno dei requisiti (esperienza documentata* o formazione)	Corso prima dell'utilizzo	entro 5 anni dall'avvenuta formazione
Hanno una formazione pregressa equiparabile a quella prevista dall'Accordo del 22/02/2012 (perché il corso di formazione seguito era di durata non inferiore, composto da un modulo giuridico, tecnico, pratico e da una verifica finale di apprendimento)	entro il 31 dicembre 2020	
Hanno una formazione pregressa NON equiparabile a quella prevista dall'Accordo del 22/02/2012 (corso di formazione di durata inferiore, ma composto da un modulo giuridico, tecnico, pratico e da una verifica finale di apprendimento)	entro il 31 dicembre 2017	
Hanno una formazione pregressa NON equiparabile a quella prevista dall'Accordo del 22/02/2012 (corso di formazione di durata inferiore senza verifica finale di apprendimento)	con verifica di apprendimento entro il 31 dicembre 2017	
Sono addetti alla conduzione e hanno esperienza documentata almeno pari a 2 anni.	entro il 13 marzo 2017	

* Esperienza documentata per i lavoratori del settore agricolo

- Si intende almeno pari a due anni
- I lavoratori autonomi, il datore di lavoro utilizzatore, il lavoratore subordinato possono documentare l'esperienza attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- L'esperienza deve riferirsi ad un periodo di tempo non antecedente a dieci anni.
- Per "lavoratori del settore agricolo" si intendono tutti i lavoratori che effettuano attività comprese tra quelle elencate all'art. 2135 (è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse).



VENTO IN POPPA, VELE AL LARGO!

Coordinato con SIDA Aula Nautica,
SIDA Guida Rapida, SIDA Quiz
e SIDA Quiz APP

Completamente rivisto e integrato
da professionisti

Oltre 600 immagini e
contenuti multimediali

Con esercizi di calcolo
e soluzioni

**NUOVA
EDIZIONE 2017**

 **QR CODE
CON CONTENUTI
MULTIMEDIALI**



SIDA FormAzienda

Tachigrafo



SIDA FormAzienda Tachigrafo è il nuovo software multimediale di supporto ai docenti per la formazione in aula che affronta in modo completo e dettagliato tutti

i 10 punti del programma dell'Allegato 1 del D.D. Prot. 215 del 12/12/2016.

SIDA FormAzienda Tachigrafo utilizza un simulatore informatico interattivo sviluppato da SIDA che riproduce esattamente i 4 modelli dei tachigrafi VDO 1.3, 2.0, 2.1 e 2.2. Unico nel suo genere sul mercato, il simulatore informatico SIDA permette una reale simulazione di tutte le funzioni tecniche in modo interattivo e coinvolgente.

Coordinato con il Prontuario del Tachigrafo SIDA (il "documento di istruzioni" obbligatorio per la normativa) dedicato ai conducenti professionali completo di DVD con 19 esercitazioni interattive.



SIDA organizza CORSI PROFESSIONALI per formatori e docenti realizzati in collaborazione con VDO

Corsi di I° livello – dedicati ai formatori che insegneranno ai conducenti

Corsi di II° livello – dedicati ai docenti per formare preposti, flotte e consulenti aziendali tenuti da formatori VDO

Per informazioni e prenotazioni scrivere a: formazione@patente.it

 **SIDA**
FORMAZIONE

Per maggiori informazioni: www.patente.it o contatta il tuo commerciale di zona